

ENTE AUTODROMO PERGUSA

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 64 del Registro

Seduta del 6 Settembre 2022

OGGETTO: Adozione linee procedurali ai sensi del combinato disposto dell'art.20 del D.lgs. 75/2017 e dell'art.26 della L.R. 08/2018.

L'anno duemilaventidue, il giorno sei, del mese di Settembre, alle ore 11.00, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) Sgrò Mario	SI	--	Presidente
2) Battaglia Alessandro	SI	--	Vice Presidente
3) Di Franco Giuseppe	SI	--	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Mario Sgrò.

Partecipa all'adunanza il Direttore-Segretario dell'Ente Dott. Francesco Paolo Buscemi.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione CdA n. 49 del 07.07.2022, ratificata con Delibera Assembleare n.8 del 5 Agosto 2022, è stato modificato ed aggiornato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024, reso coerente con le pertinenti linee Guida della Funzione Pubblica per la programmazione del fabbisogno e per i concorsi pubblici di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;
- con deliberazione CdA n. 50 del 07.07.2022, ratificata con Delibera Assembleare n.9 del 5 Agosto 2022, è stato aggiornato il Piano Programma 2022/2024, includendo il predetto piano del fabbisogno, comprendente la stabilizzazione del personale a tempo parziale e determinato ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 26 della L.R. 08/2018;
- occorre dare esecuzione alle procedure ivi previste per l'anno 2022, ovvero le procedure di stabilizzazione del personale precario ai sensi del combinato disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 26 della L.R. 08/2018;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 consente alle amministrazioni di bandire procedure concorsuali riservate in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che posseda tutti i seguenti requisiti:
 - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione degli organi politici né in virtù di contratti di cui agli artt. 90 e 110TUEL;
- la circolare 3/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione chiarisce che la previsione volta a garantire l'adeguato accesso all'esterno è da intendere riferita non ai posti della dotazione organica, ma alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà di assunzione, che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50 per cento. Le risorse dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sono invece destinabili per intero alle finalità dell'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. 75/2017;

VISTO l'art.26 della legge Regione Sicilia 8 maggio 2018, n. 8. Il quale stabilisce:

- "Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018- 2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78,

convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.”(comma 5);

- “Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi. “ (comma 6);
- “Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti.”(comma 7);
- “La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320).”(comma 8);

VERIFICARTO CHE:

- l'art.9 della L.R. 36/2020 ha previsto che “I contratti a tempo determinato del personale precario dell'Ente Autodromo di Pergusa ai sensi dell'articolo 30, comma 1 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, inserito nell'elenco di cui al medesimo articolo, sono prorogati al 31 dicembre 2021 ai sensi della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 26 al fine di consentire l'attuazione dei processi di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e successive modificazioni.”;

- l'art.13. comma 61 della L.R. 13/2022 ha previsto che “Le spese per la stabilizzazione del personale precario dell'Autodromo di Pergusa, di cui al comma 1, pari a euro 105.353,96, gravano sulle disponibilità del fondo di cui al comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni.”;

DATO ATTO CHE:

- sussistono, pertanto, le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 lett.b) del D. Lgs. 75/2017 anche nei termini finanziari, destinando le risorse di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 interamente alla stabilizzazione del personale a tempo parziale e determinato;
- l'utilizzo delle predette risorse è contemplato anche dall'art. 26 della L.R. 08/2018;
- il personale interessato ai processi di stabilizzazione proviene da rapporti di lavoro instaurati nell'anno 2006 ai sensi della L.R. 16/2006, in applicazione della pertinente circolare esplicativa dell'Assessorato Regionale del Lavoro n. 70/2006/AG sulla base dei criteri previsti dall'art. 2, comma 4 della L.R. 2/20014;
- il comma 3 dell'art.22 della L.R. 1/2019 ha statuito che “Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

CONSIDERATO che occorre adottare un atto in cui si evidenzia, giusta circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- il personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2;
- l'anno e il quando delle scelte operate;

VISTI:

- lo Statuto Consortile
- Il D. Lgs. 75/2017;
- Il D. Lgs. 165/2001;
- La L.R. 8/2018;
- L'O.R.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

per i motivi narrativi espressi che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di individuare il personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20 comma 2, lett.b) del D. Lgs. 75/2017, indicato nell'elenco allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (all.1);
2. Di dare atto che il personale indicato al punto 1 è stabilizzato ai sensi della normativa regionale indicata in premessa
3. Di dare mandato al Direttore Segretario di espletare le conseguenti procedure gestionali entro il 15 settembre p.v.;
4. Di trasmettere il presente atto all'Assessorato Regionale al Lavoro;
5. Di trasmettere copia del presente atto alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U.;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Successivamente, stante l'esigenza di provvedere alla corretta gestione per il buon funzionamento dell'ente, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Fatto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE-SEGRETARIO

f.to Di Franco

f.to Sgrò

f.to Buscemi

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Ente, dal 6.9.2022 al 21.9.2022, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e che contro la stessa _____ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li 6 Settembre 2022

L'ADDETTO

IL DIRETTORE - SEGRETARIO

.....

E' copia conforme all'originale

IL DIRETTORE-SEGRETARIO

Enna, li 6 Settembre 2022

f.to Buscemi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.